

COMUNICATO STAMPA

Registratori di cassa e Pos, ancora pochi giorni per fare l'abbinamento *online*
Scade il 20 aprile il termine per gli strumenti di pagamento attivi a gennaio 2026

C'è tempo fino a lunedì prossimo, 20 aprile, per completare il collegamento tra i registratori telematici (Rt) e gli strumenti di pagamento elettronico che erano già in uso il 1° gennaio 2026 o che sono stati utilizzati tra l'1 e il 31 gennaio 2026. Si tratta di un abbinamento "virtuale" tramite un servizio *online* disponibile gratuitamente nell'area riservata del sito dell'Agenzia delle entrate. A supporto degli operatori e dei loro intermediari, è a disposizione una [guida dedicata](#), che spiega passo dopo passo come procedere, e alcune [Faq](#) di chiarimento. L'obbligo di collegamento, introdotto dalla Legge di Bilancio 2025 per le operazioni effettuate dal 1° gennaio 2026, ha trovato attuazione con un [provvedimento](#) dell'Agenzia, cui è seguita l'attivazione di un apposito servizio web.

Come collegare Rt e Pos - Per abbinare registratori telematici e Pos, l'esercente, anche tramite intermediario delegato, deve accedere al portale "Fatture e corrispettivi" e associare, tramite il servizio "Gestione collegamenti", la matricola del registratore telematico già censito in Anagrafe tributaria con i dati identificativi degli strumenti di pagamento elettronico di cui risulta titolare. Per rendere più semplice l'operazione, all'esercente viene mostrato l'elenco degli strumenti di pagamento elettronico di cui risulta titolare, preventivamente comunicati all'Agenzia dagli operatori finanziari. Nel caso in cui la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi giornalieri non siano effettuate tramite un registratore telematico ma utilizzando la procedura *web* dell'Agenzia ("Documento Commerciale on line"), il collegamento può essere realizzato tramite lo stesso servizio.

Le scadenze da rispettare - Per gli strumenti di pagamento già in uso al 1° gennaio 2026 o utilizzati tra l'1 e il 31 gennaio 2026, è previsto un termine di 45 giorni a partire dal 5 marzo 2026: per completare la registrazione c'è tempo, quindi, fino a lunedì prossimo, 20 aprile. Per la prima associazione o per eventuali variazioni, invece, l'abbinamento dovrà essere effettuato a partire dal sesto giorno del secondo mese successivo alla data di effettiva disponibilità dello strumento di pagamento elettronico e comunque entro l'ultimo giorno lavorativo dello stesso mese. Quindi se un nuovo Pos inizia a operare a marzo, andrà collegato al registratore telematico tra il 6 e il 31 maggio.

Una guida operativa a disposizione degli esercenti - Per rendere più agevole l'uso del servizio da parte degli esercenti, l'Agenzia delle Entrate, sul proprio sito, ha messo a disposizione nel

mele di febbraio una [guida operativa](#) in cui, anche attraverso immagini e tabelle, sono illustrati i passi per portare a termine l'abbinamento. Sempre sul sito dell'Agenzia, sono consultabili le [Faq](#) dedicate a diversi argomenti: ad esempio la possibilità di collegare uno stesso strumento di pagamento a più registratori di cassa telematici; l'esclusione dall'obbligo per gli esercenti che utilizzano il Pos esclusivamente per pagamenti relativi a operazioni esonerate dall'obbligo di emissione del documento commerciale; gli identificativi degli strumenti di pagamento elettronico necessari per effettuare il collegamento.

Roma, 17 aprile 2026

AGENZIA DELLE ENTRATE

Via Giorgione, 106 – 00147 ROMA | www.agenziaentrate.gov.it



INFORMAZIONI PER I GIORNALISTI

Ufficio Stampa

06.50545093

entrate.ufficiostampa@agenziaentrate.it

INFORMAZIONI PER I CONTRIBUENTI

800.909696 (da fisso - numero verde gratuito)

06.976176.89 (da cellulare)

+39 0645470468 (da estero)